



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 6 ottobre 2026

Allerta seggiolini auto: due modelli non superano il test di impatto frontale

Nell'ambito dell'attuale test sui seggiolini auto, il TCS ha riscontrato gravi problemi di sicurezza su due modelli. Nel «Britax Römer Baby-Safe Pro + Vario Base 5Z» la fibbia delle cinture si apre durante il test di impatto frontale, mentre nell'«Axxkid Minikid Core» il piede di supporto si sblocca e la fibbia delle cinture viene strappata dalla scocca in plastica del seggiolino. Si sconsiglia pertanto vivamente l'acquisto di entrambi i prodotti. Il produttore Axxkid ha sospeso la vendita del «Minikid Core» e avviato un richiamo volontario.

Durante i test di impatto frontale attualmente in corso nell'ambito del test dei seggiolini auto dell'autunno 2026 sono stati riscontrati gravi problemi di sicurezza nell'ovetto «Britax Römer Baby-Safe Pro + Vario Base 5Z» e nel seggiolino per bambini «Axxkid Minikid Core». In caso di incidente grave, entrambi i modelli presentano un elevato rischio di lesioni per il bambino. Si sconsiglia pertanto vivamente l'acquisto dei prodotti in questione.

Il manichino viene sbalzato fuori dall'ovetto

Durante il test di impatto frontale del «Britax Römer Baby-Safe Pro + Vario Base 5Z» in posizione reclinata, la fibbia delle cinture integrate si apre. Il manichino viene sbalzato fuori dall'ovetto. Sotto sollecitazione, i ganci di aggancio in plastica della linguetta della cintura si rompono.

Ai genitori che hanno già acquistato il seggiolino si raccomanda, per quanto possibile, di utilizzare l'ovetto in posizione verticale e/o senza la «Vario Base 5Z», fissandolo invece nell'auto con la cintura di sicurezza a tre punti. Nei test effettuati in questa configurazione, l'ovetto ha garantito una protezione sufficiente. Durante l'installazione occorre prestare attenzione al corretto passaggio della cintura e assicurarsi che la cintura di sicurezza del veicolo sia ben tesa.

Cedono il piede di supporto e la fibbia delle cinture

Anche nell'«Axxkid Minikid Core» sono state riscontrate gravi carenze durante il test di impatto frontale. Nella prova con il manichino in posizione reclinata, il piede di supporto si sblocca e rientra completamente. Allo stesso tempo, la scocca in plastica del seggiolino si rompe attorno alla fibbia delle cinture integrate a cinque punti. La fibbia viene strappata dalla scocca e il bacino del manichino viene proiettato verso l'alto. A causa dell'elevato rischio di lesioni, anche la protezione offerta da questo seggiolino in caso di impatto frontale viene valutata come «non consigliata».

Prese di posizione dei produttori

I produttori sono stati informati in anticipo dei risultati relativi ai loro prodotti. Secondo quanto dichiarato dall'azienda, Britax Römer ha avviato immediatamente delle indagini per determinare la causa del cedimento della fibbia delle cinture. Eventuali ulteriori misure, come la sostituzione, la riparazione o un richiamo volontario, saranno decise al termine dell'analisi tecnica.

Il produttore Axxkid ha sospeso la vendita del «Minikid Core» e avviato un richiamo volontario. Ai clienti viene offerta la sostituzione gratuita con un «Axxkid Minikid 4 Pro». I genitori che desiderano usufruire di questa offerta possono registrarsi presso il produttore indicando il numero di serie del proprio seggiolino auto.

Il test completo dei seggiolini auto, con i risultati di tutti i modelli esaminati, sarà pubblicato il 20 ottobre 2026.

Nota sul test

È importante notare che il test di impatto frontale effettuato durante il programma di test per i consumatori è più severo rispetto ai test di omologazione secondo il regolamento ONU R129, questo comporta sollecitazioni più elevate – ma realistiche – sul sistema di ritenuta per bambini. Il grado dell'impatto frontale nel R129 si basa su caratteristiche dei veicoli degli anni '80. Poiché i veicoli si sono evoluti e sono diventati più rigidi, nel test viene



utilizzata un grado d'impatto più elevato corrispondente alle caratteristiche dei veicoli attuali. Il test è riconosciuto ed è preso in considerazione dai produttori di seggiolini per bambini per lo sviluppo dei loro prodotti.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,65 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2030.